

Pompieri, c'è già la metà dei soldi

RIVALTA - Comuni e privati cittadini, aziende e associazioni insieme perché i pompieri rivaltesi possano continuare a operare. Abituati per formazione e per scelta a non chiedere aiuto per i bisogni del distaccamento ai quali hanno sempre provveduto di persona, lo scorso anno i vigili del fuoco volontari cittadini si sono però trovati di fronte alla necessità di riparare e ricondizionare l'Aps, l'autopompa serbatoio Iveco 190 messa a loro disposizione dal Comando provinciale di Torino per sostituire l'Om 160 ora in dotazione e purtroppo in età pensionabile. Una sostituzione assolutamente necessaria e non procrastinabile in quanto il "nuovo" 190 rappresenta l'unica possibilità per le sentinelle del fuoco di continuare a dare assistenza e soccorso a sette comuni, tutelando 100mila abitanti su 120 chilometri quadrati.

Al distaccamento, per il quale i circa 25mila euro necessari per i lavori rappresentavano una cifra esorbitante e irraggiungibile, non è perciò restato altro da fare che coinvolgere la delegazione dell'associazione dei vigili del fuoco volontari perché si rivolgesse all'amministrazione comunale in cerca di sostegno economico, tentando nello stesso tempo di interessare anche i comuni limitrofi che dai volontari ricevono aiuto e appoggio.

Così, in una gara di solidarietà che ha coinvolto pubblico e privato, sono arrivati dal comune di Bruino 3mila euro, frutto dell'impegno di amministrazione, protezione civile, Pro loco, polisportiva e operatori commerciali del territorio, mentre 6mila euro sono stati donati dall'amministrazione comunale di Orbassano.

In attesa che Piossasco devolva alla delegazione ciò che del fondo per la protezione civile è rimasto inutilizzato nello

scorso anno, e che il Comune di Beinasco deliberi a favore dei pompieri nella riunione di giunta prevista a febbraio, a scendere in campo è stata anche una gentile e discreta donatrice di Grugliasco, che ha deciso di offrire l'importante cifra di 2200 euro per ricordare con un gesto generoso il fratello che non c'è più.

A lei si sono aggiunti gli ecovolontari rivaltesi che hanno corrisposto ai volontari mille euro tratti dal proprio 5 per mille a fronte della piantumazione di 30 piccoli carpini a fianco della pista ciclabile di via Piossasco. Altri 552 euro sono poi arrivati dalla Guercio spa, che ha organizzato al punto vendita di via Frejus a Orbassano una giornata nella quale regalare alla delegazione rivaltese un euro per ogni scontrino.

Sono stati poi i volumi donati al distaccamento dall'amministrazione rivaltese a portare alla delegazione altri 1900 euro, grazie alla generosità dei rivaltesi e al prodigarsi di associazioni quali Pro loco, Rivalta viva, Croce bianca e gruppo artistico Castello, che hanno distribuito e acquistato 150 delle 300 copie di "La vie de Château - Il castello di Rivalta fra Otto e Novecento". Altre 150 copie del libro, corredato da immagini provenienti da un archivio fotografico privato e risalenti ai primi anni del secolo scorso, sono quindi ancora disponibili nelle sedi dell'associazione e del distaccamento di via Einaudi, per chi volesse aiutare i pompieri cittadini facendo nello stesso tempo un regalo "importante".

La cifra raccolta finora rappresenta circa il 50 per cento del totale necessario, e mentre l'inverno sta procedendo a grandi passi esiste ancora la speranza per i nostri pompieri di riuscire ad avere un mezzo più idoneo con un allestimento più funzionale e sicuro prima delle grandi gelate dei prossimi mesi.